

GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
Porto (POR)	Arsenal (ENG)	Milan (ITA)	Real Madrid (ESP)
Dynamo Kyiv (UKR)	Schalke (GER)	Zenit (RUS)	Man. City (ENG)
PSG (FRA)	Olympiacos (GRE)	Anderlecht (BEL)	Ajax (NED)
Dinamo Zagreb (CRO)	Montpellier (FRA)	Málaga (ESP)	Dortmund (GER)
GRUPPO E	GRUPPO F	GRUPPO G	GRUPPO H
Chelsea (ENG)	Bayern (GER)	Barcelona (ESP)	Man. United (ENG)
Shakhtar Donetsk (UKR)	Valencia (ESP)	Benfica (POR)	Braga (POR)
Juventus (ITA)	LOSC (FRA)	Spartak Moskva (RUS)	Galatasaray (TUR)
Nordsjaelland (DEN)	BATE (BLR)	Celtic (SCO)	CFR Cluj (ROU)

Borriello, Floccari e De Jong Ultimi colpi

TRA CESSIONI E ACQUISTI, PARTENZE E ARRIVI IL CALCIO MERCATO ITALIANO È ARRIVATO AL SUO ULTIMO GIORNO DI APERTURA. IL PANORAMA NON È QUELLO DEI GRANDI COLPI. Molti giocatori ormai preferiscono andare in altri campionati che nel nostro. Berbatov, ne è un esempio. Doveva arrivare a Firenze, poi alla Juventus alla fine è andato al Fulham, squadra londinese. Complice la moglie che, secondo la ricostruzione dei tabloid inglesi, e quindi presa con il beneficio dell'inventario, avrebbe fatto pressioni per rimanere nell'isola di Sua Maestà.

Ammissione che il giocatore bulgaro fosse da considerare un top player, l'Italia si è dovuta accontentare di trattare piccoli pesci. E così sembra che la Juventus abbia opzionato il danese Bendtner come punta centrale (strappandolo all' Arsenal), il Genoa il centravanti Borriello, ieri a Milano per definire le ultime questioni, mentre Milan e Inter hanno messo le mani, rispettivamente, sul centrocampista del City De Jong e il centravanti della Lazio Floccari. Il primo per dare massa a un reparto alleggerito dopo le partenze di gente come Van Bommel, il secondo per fare la splendida riserva nella panchina dei nerazzurri. Floccari infatti dovrebbe essere il vice Milito. Colui che dovrebbe dare fiato al centravanti argentino nella lunga stagione. E potrebbe anche essere l'uomo giusto visto, poi, che costa meno di un milione di euro di ingaggio.

Tutto questo a meno di altri colpi di scena stile Berbatov. Perché su Borriello ci sarebbe l'interessamento anche della Fiorentina. Ma il Genoa sembra avere più credenziali. Con Borriello a Genova, il Bologna prenderebbe Gilardino e ci sarà il via libera per Floccari all'Inter. Rocchi dovrebbe rimanere dov'è: e cioè alla Lazio.

In questo vortice di voci e affari l'unica certezza di ieri è stata l'addio di Maicon. Il terzino destro brasiliano è prossimo al trasferimento al City di Roberto Mancini, il tecnico che lo lanciò in Italia. All'Inter andrebbero soli 5 milioni (appena due anni fa dopo il triplete con Mourinho ne valeva almeno trenta). Ieri sera, tra l'altro, non ha partecipato al ritorno di Europa League contro il Vaslui. Allo stadio, invece, c'era Julio Cesar, che dopo aver risolto il contratto ha salutato i tifosi prima di cominciare l'avventura al Queens Park Rangers.

Poteva andare peggio Spalletti per il Milan, il Chelsea per la Juve

Sorteggi di Champions Ai bianconeri toccano gli sconosciuti danesi del Nordsjaelland e gli ucraini dello Shakhtar Donetsk

PINO STOPPON
ROMA

FORSE MEGLIO DI COSÌ NON POTEVA ANDARE. I sorteggi della Champions sono stati benevoli per le nostre uniche due squadre in gara Milan e Juventus, rispettivamente testa di serie nel girone C e terza squadra a essere sorteggiata nel girone E.

I rossoneri affronteranno i russi dello Zenit di San Pietroburgo, allenati da Luciano Spalletti, i belgi dell'Anderlecht e gli spagnoli del Malaga. Ai bianconeri, invece, sono toccati i campioni in carica del Chelsea e le più abbordabili Shakhtar Donetsk (Ucraina) e gli sconosciuti campioni danesi del Nordsjaelland, alla loro prima apparizione.

«Siamo felici per essere tornati in un palcoscenico consono a quello che è il blasone, il valore e la storia della società Juventus. Sappiamo comunque che il nostro palmares è ricco di questi tipi di trofei, di conseguenza dobbiamo onorarli nel migliore dei modi, pur con degli avversari che dal mio punto di vista sono tutti uguali, nel senso che ogni squadra,

ogni partita, nasconde delle insidie particolari» ha detto il direttore generale della Juventus Giuseppe Marotta. «Il nostro girone è tutto sommato è stato preso da noi con soddisfazione - dice ancora Marotta -, però abbiamo massima umiltà e massimo rispetto per gli avversari». Ma si può dire che la Juve sia tornata a casa? «Sì, è tornata a casa».

Se danesi e ucraini non rappresentano ostacoli insormontabili - la squadra guidata da Mircea Lucescu affronta per la seconda volta la Juventus dopo l'edizione 1976/77 di Coppa Uefa, quando la formazione di Donetsk, che apparteneva ancora all'ex Unione Sovietica, fu eliminata, il Chelsea rappresenta l'osso più duro per la conquista del primato nel girone. Non solo perché è il campione d'Europa in carica ma anche perché la Juve con la squadra allenata da Di Matteo ha ricordi non piacevoli. I londinesi affronteranno la Juventus per la seconda volta, dopo il passaggio del turno nel corso degli ottavi di finale dell'edizione 2008/09, quando vinsero 1-0 in casa e pareggiarono 2-2 a Torino.

Anche il Milan sorride. Anche perché ieri a Milano è arrivato (anche se non fisicamente) il centro-

campista olandese De Jong. Questo innesto permette ad Allegri di guardare con più ottimismo al campionato e alla Champions, dove deve superare il gruppo C con lo Zenit San Pietroburgo di Luciano Spalletti, gli spagnoli del Malaga e i belgi dell'Anderlecht. E gli consente anche di utilizzare Montolivo e Boateng come esterni di centrocampo, affidandosi a un tridente in stile Barcellona, per cui sfruttare a pieno un attacco senza giganti.

Anderlecht e Malaga non preoccupano. I belgi tornano a disputare i gironi di Champions dopo 6 anni: l'ultima partecipazione risaliva al 2006/07, quando uscì dopo le 6 canoniche partite. Gli spagnoli sono praticamente dei neofiti della competizione. La qualificazione non dovrebbe essere un problema. Come il primo posto. Lo Zenit di Spalletti gioca veloce ma in Europa ha sempre faticato.

Turno di ferro nel girone D, con il Manchester City di Roberto Mancini sorteggiato insieme al Real Madrid di José Mourinho (testa di serie), Ajax e Borussia Dortmund. Nel girone A si affronteranno Porto, Dinamo Kiev, il Paris Saint Germain di Carlo Ancelotti e la Dinamo Zagabria. Nel girone B, invece, l'Arsenal scenderà in campo contro lo Schalke 04, l'Olympiakos e Montpellier, mentre il Barcellona di Messi, nel girone G, incontrerà Benfica, Spartak Mosca e Celtic di Glasgow. Completano il quadro il girone F con Bayern Monaco, Valencia, Lille e Bate Borisov e il girone H con Manchester United, Braga, Galatasaray e i romeni del Cluj.

Il Cagliari giocherà a Quartu ma, per ora, a porte chiuse

Niente trasferta a Trieste. Con l'Atalanta si giocherà nello stadio Is Arenas. Azione legale di Cellino contro il Comune

DARIO PELIZZARI
sport@unita.it

DOVEVA ESSERE IL SANT'ELIA DI CAGLIARI, POTEVA ESSERE IL NEREO ROCCO DI TRIESTE, SARÀ MOLTO PROBABILMENTE L'IS ARENAS STADIUM DI QUARTU SANT'ELENA. Sembra giunto alla conclusione, almeno per il momento, il lungo peregrinare della squadra sarda alla ricerca di un impianto nel quale disputare le gare casalinghe della stagione in corso. Nelle prossime ore dovrebbe arrivare anche il benestare della Prefettura di Cagliari, che su indicazione della questura aveva chiesto la realizzazione di un muro di cinta lungo il perimetro dell'Is Arenas. «Stiamo eseguendo i lavori che contiamo di concludere entro le 19.00 di sta-

sera (ndr, ieri) - conferma all'Unità il sindaco di Quartu, Mauro Contini - e ci stiamo attivando in pieno accordo con le indicazioni fornite dal Prefetto per far sì che vi siano le condizioni per disputare la partita nella struttura di Is Arenas. Con l'auspicio che dalla Lega Calcio non giungano indicazioni in senso contrario, ovviamente. Anche se si giocherà a porte chiuse, manteniamo comunque attiva la macchina organizzativa già avviata per garantire la viabilità e la piena sicurezza».

Meglio tardi che mai. La Lega Calcio - che mercoledì scorso aveva diffuso una nota nella quale sottolineava che Cagliari-Atalanta, in programma domenica prossima alle ore 20,45, si sarebbe giocata allo stadio di Trieste, «sede indi-

cata per le proprie gare interne dalla società Cagliari all'atto dell'ammissione al campionato di Serie A Tim 2012/13» - lascia intendere che se i documenti necessari arriveranno a stretto giro di posta (entro e non oltre il primo pomeriggio di oggi) non avrà alcun problema a rivedere la sua posizione. Insomma, si può fare.

Si sposta il Cagliari, cambia casa, almeno fino a quando il Sant'Elia non sarà riaperto al pubblico, ma non si spostano i suoi tifosi. Che dovranno attendere tempi migliori per seguire da vicino i propri beniamini. Cagliari-Atalanta si giocherà infatti a porte chiuse. Per la prefettura, l'impianto di Quartu non offre infatti le garanzie necessarie per ospitare il flusso possibile di appassionati di una gara di Serie A.

Nel frattempo, si registrano importanti novità che riguardano il Sant'Elia, chiuso ufficialmente per impraticabilità dal 16 maggio 2012. La società del presidente Cellino avrebbe presentato una richiesta formale al tribunale civile di Cagliari per ottenere un maxi risarcimento (si parla di 26 milioni di euro) dal capoluogo di regione, responsabile, a suo dire, di non aver provveduto a rendere agibile l'impianto per le gare rimanenti del campionato 2011-12. Già fissata la data della prima udienza: 10 gennaio 2013.

LOTTO		GIOVEDÌ 30 AGOSTO									
Nazionale	15	8	57	65	87						
Bari	26	83	90	72	79						
Cagliari	77	28	73	27	7						
Firenze	30	55	18	15	69						
Genova	4	12	41	52	60						
Milano	81	68	62	54	61						
Napoli	84	66	67	42	48						
Palermo	56	81	59	50	24						
Roma	27	39	3	88	7						
Torino	39	54	41	60	31						
Venezia	33	85	68	27	31						
I numeri del Superenalotto		Jolly		SuperStar							
17	20	22	40	52	62	14	43				
Montepremi	1.854.661,71					5+ stella	€				
All'unico 6	€ 12.321.539,91					4+ stella	€	33.769,00			
Nessun 5+1	€					3+ stella	€	1.802,00			
Vincono con punti 5	€ 27.819,93					2+ stella	€	100,00			
Vincono con punti 4	€ 337,69					1+ stella	€	10,00			
Vincono con punti 3	€ 18,02					0+ stella	€	5,00			
10eLotto	4	12	26	27	28	30	33	39	54	55	
	56	66	68	73	77	81	83	84	85	90	